

## CRITERI ATTUATIVI FONDO DI SOSTEGNO PER LE MICROIMPRESE

### Art. 1 Obiettivi e finalità

Nel PEG è stato istituito un capitolo per "Fondo di Sostegno Comunale per lo sviluppo ed il sostegno della microimprenditorialità", il cui finanziamento iniziale è garantito dal bilancio Comunale e, successivamente, dalla restituzione degli anticipi corrisposti alle imprese.

Il Fondo di Sostegno è finalizzato al finanziamento, a condizioni particolarmente vantaggiose, di microimprese, così come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 recepita nel Reg. CE 800/2008 e nel D.M. 18 aprile 2005, da insediare o già insediate sul territorio del Comune di Ortona, per un contributo massimo del 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 10.000,00 iva esclusa.

### Art. 2 Beneficiari

Sono destinatarie del fondo le microimprese che hanno sede operativa nel Comune di Ortona che avvieranno o che hanno avviato, a partire dal primo gennaio dell'anno precedente alla pubblicazione del relativo bando, specifico programma di investimento, riferito al miglioramento della sicurezza e della qualità ambientale, alla rivitalizzazione del centro storico e delle contrade, alla ristrutturazione di attività commerciali ed artigianali nel centro storico e nelle contrade, alla valorizzazione delle produzioni tipiche e delle risorse del territorio, all'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature in ottica di efficienza e sicurezza, ovvero che effettueranno o che hanno avviato, a partire dal primo gennaio dell'anno precedente alla pubblicazione del relativo bando, operazioni di reintegro di scorte di magazzino e/o consolidamento dei debiti.

### Art. 3 Presupposti per l'ammissione ai contributi del fondo

Costituisce presupposto per l'assegnazione delle agevolazioni la presentazione della domanda, nella quale saranno giustificate le singole voci che costituiscono il programma di sviluppo di cui all'art. 2.

Non possono beneficiare della presente iniziativa le imprese che si trovino sottoposte a procedura di concordato preventivo o fallimentare.

Il finanziamento è posto a regime "de minimis" come regolamento (CE) n. 1998/2006.

#### Art. 4 Intensità delle Agevolazioni e Modalità di Erogazione e Restituzione

Le agevolazioni consistono in un finanziamento al 50% delle spese ammissibili ad un tasso fisso per tutto il periodo di ammortamento. Il tasso è stabilito pari a Euribor 3 mesi più uno spread di 0,50% equivalente al tasso di cui al contratto di tesoreria comunale per le anticipazioni, da rilevarsi all'atto della concessione in concreto del contributo.

Le anticipazioni saranno restituite in 48 mesi mediante versamento al Tesoriere Comunale e/o Banca BLS filiale di Ortona in rate trimestrali, scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre, a partire dal trimestre successivo alla loro erogazione, secondo apposito piano di ammortamento consegnato al beneficiario all'atto della firma della convenzione fra le parti.

A garanzia della restituzione delle rate, l'impresa rilascerà apposita cauzione che potrà essere costituita da garanzia bancaria o assicurativa, ovvero con altre modalità secondo la normativa vigente in materia contrattuale.

Sui ritardati pagamenti, saranno applicati interessi di mora calcolati sull'Euribor 3 mesi più uno spread di 0,50% da pagarsi unitamente alla prima rata successiva a quella versata in ritardo. Ai beneficiari sarà data tempestiva comunicazione della nuova rata calcolata.

In presenza dell'incompleto o mancato pagamento di due rate, ovvero della mancato completamento dell'ammortamento nei sessanta giorni successivi alla scadenza dell'ultima rata, saranno escusse le garanzie prestate per il recupero dell'intero credito residuo.

#### Art. 5 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese appartenenti alle seguenti categorie:

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- acquisto di nuove apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi;
- opere murarie, impianti elettrici, idraulici, necessarie e funzionali al progetto;
- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% delle voci spesa di riferimento comprese nel programma di cui all'art. 2;

- reintegro di scorte di magazzino e/o consolidamento dei debiti.

Non sono ritenute ammissibili voci di spesa appartenenti alle seguenti categorie:

- i beni acquisiti o da acquistare in leasing;
- gli investimenti finalizzati all'acquisto di azienda per sub ingresso;
- le spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising;
- le spese di funzionamento;
- imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- costi relativi all'acquisizione di licenze, brevetti, sub ingressi e quote sociali;
- beni utilizzati per attività diverse da quella per la quale l'impresa ha ottenuto l'iscrizione all'albo e ha presentato il progetto;
- macchinari installati presso sedi diverse da quella dell'impresa;
- beni autoprodotti e/o lavori effettuati in economia dall'impresa richiedente il contributo ovvero investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- beni che hanno usufruito di altre agevolazioni;
- prestazioni professionali eseguite per la manutenzione dei beni ammissibili;
- spese fatturate precedentemente alla data di decorrenza di ammissibilità;
- spese fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo con l'impresa beneficiaria. Spese fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa;

Il programma presentato al finanziamento non dovrà essere inferiore a 4.000 Euro, Iva esclusa.

Ogni azienda potrà presentare un solo programma. Esso dovrà essere completato nel limite massimo dei sei mesi successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

#### Art. 6 Ammissione all'assegnazione dei finanziamenti e modalità di presentazione delle domande

L'ammissione all'assegnazione del contributo economico avviene tramite apposita procedura di selezione.

I soggetti interessati possono accedere alla procedura di selezione presentando apposita domanda indirizzata al Dirigente Settore Attività Tecniche e Produttive del

Comune di Ortona, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo bando sull'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ortona.

Le domande dovranno essere corredate da:

- Programma di sviluppo, corredato da relazione illustrativa, redatto su apposita modulistica scaricabile dal sito Internet del Comune di Ortona;
- Preventivi, offerte e/o conferme d'ordine rilasciati da fornitori/professionisti regolarmente esercitanti;
- Copia fotostatica di un documento di identità – in corso di validità – del soggetto firmatario della domanda di contributo.

Le istruzioni per la compilazione saranno anch'esse disponibili sul sito Internet del Comune di Ortona.

Le specifiche modalità ed i termini di presentazione delle domande saranno indicati nel corpo di ciascun bando.

#### Art. 7 Commissione Tecnica di Valutazione

Al fine di valutare le domande sotto l'aspetto della compatibilità con il regolamento, della completezza, della validità sostanziale, della fattibilità e sostenibilità economico finanziaria, il Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive nominerà la Commissione Tecnica di Valutazione, presieduta dal dirigente stesso e di cui dovranno fare parte il responsabile del servizio attività produttive e n. 2 dipendenti comunali, di cui uno svolgerà le funzioni di segretario. La Commissione, espletata l'istruttoria delle domande e la valutazione delle stesse redigerà apposita graduatoria. Ai fini dell'erogazione del contributo, la graduatoria sarà approvata con atto del Dirigente.

#### Art. 8 Criteri di valutazione delle domande

I progetti che soddisfano i requisiti di ammissibilità verranno selezionati al fine della definizione della graduatoria di merito in base ai criteri di valutazione di seguito indicati, assegnando agli stessi un punteggio secondo i relativi indicatori:

- incremento occupazionale ( incremento numero di addetti compresi i titolari - da 1 a 3 : 5 punti; da 4 a 6 : 10 punti; oltre 6: 25 punti)
- componente femminile (titolare donna ovvero composizione della compagine sociale con maggioranza femminile in numero e quote : 15 punti )
- impresa giovanile (titolare con età inferiore ai 35 anni, ovvero composizione della compagine sociale con maggioranza giovanile in numero e quote: 15 punti)

Sarà ammesso a contributo un numero di progetti utili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### Art. 9 – Ispezioni e verifiche

Le imprese ammesse a finanziamento, pena revoca dello stesso, dovranno produrre, prima della stipula del contratto:

- atto costitutivo dell'impresa;
- ultimo bilancio approvato e/o conto economico per le società già operanti;
- ultima dichiarazione dei redditi ed IVA per le ditte individuali già operanti;
- sottoscrizione dell'atto d'obbligo, che prevede tempi e modalità di attuazione del progetto, incentivi ed impegni del soggetto agevolato;
- garanzia di solvibilità.

Gli stessi beneficiari dovranno impegnarsi a consentire che i funzionari comunali effettuino ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti e della veridicità delle spese che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti o le spese non coerenti con quelle dichiarate, il Dirigente competente adotterà il provvedimento per l'immediata revoca delle agevolazioni concesse, disponendo l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.

